



Il Centro Nautico Paolo D'Aloja. Piediluco – Terni

Cenni storici e paesaggistici

Il lago di Piediluco è uno dei più bei campi di canottaggio d'Italia e d'Europa.

Il suo specchio d'acqua, tra il verde dei boschi, può essere utilizzato per le sessioni di allenamento di canottaggio a livello agonistico, ma anche per un approccio amatoriale.

Qui si svolgono ogni anno gare internazionali e qui si allenano le squadre nazionali di moltissimi Paesi. Il lago è un bacino naturale completamente circondato da verdi colline e montagne. La particolare leggerezza dell'acqua e la totale assenza di vento agevolano lo scorrimento delle imbarcazioni e fanno di Piediluco un campo di regata d'eccezione.

Il lago di Piediluco, posto a confine delle Province di Terni e Rieti, è una "cerniera" naturale tra il nord e sud dell'Italia, con una giusta equidistanza per essere raggiunto.

Il lago di Piediluco ed il suo ambiente vuol dire Umbria, una terra di antiche tradizioni, di natura incontaminata, di città e tesori d'arte, di manifestazioni culturali ed artistiche di livello mondiale.

La tradizione remiera di Piediluco ha radici lontane, la creazione del primo Circolo Canottieri risale agli anni '30 quando il fascismo, nell'ambito della sua politica verso lo sport, favorì la nascita e lo sviluppo in tutti i laghi italiani di strutture e servizi relativi agli sport lacustri e fluviali.

A questo periodo risalgono le due strutture storiche del canottaggio di Piediluco "La Società Canottieri Piediluco" ed il Circolo Dopolavoro della Soc. Terni. Sin da quegli anni il lago di Piediluco ospitò regate di interesse nazionale e nel 1939 le regate pre-olimpiche di selezione per le olimpiadi di Helsinki del 1940 che, non furono disputate a causa del conflitto mondiale.

Da allora sino ad oggi un interrotto connubio lega Piediluco e gli sport del canottaggio e della canoa.

A questo periodo risalgono le due strutture storiche del canottaggio di Piediluco "La Società Canottieri Piediluco" ed il Circolo Dopolavoro della Soc. Terni. Sin da quegli anni il lago di Piediluco ospitò regate di interesse nazionale e nel 1939 le regate pre-olimpiche di

selezione per le olimpiadi di Helsinki del 1940 che non furono disputate a causa del conflitto mondiale.

Da allora sino ad oggi un interrotto connubio lega Piediluco e gli sport del canottaggio e della canoa.

All'interno del Centro Nautico sono collocati gli edifici ospitanti il Centro Nazionale Federale della F.I.C. e il Circolo Canottieri Piediluco. Nel Centro Nazionale e nelle aree circostanti sono presenti una serie di servizi ed attrezzature sportive finalizzate al canottaggio e alla canoa in particolare:

- sala per remoergometri;
- palestra;
- sala per valutazioni fisiologiche;
- sale massaggi; e fisioterapia;
- pronto soccorso;
- sauna,
- spogliatoi;

Vi trovano posto inoltre una sala conferenze con 100 posti, un deposito imbarcazioni, uffici e servizi vari.

Il Circolo Canottieri è ospitata in una struttura separata, alcuni anni fa ristrutturata in accordo con il Comune di Terni per garantire un ottimo livello di ospitalità durante le gare di canottaggio. All'interno sono presenti una palestra, spogliatoio maschili e femminili con docce e servizi, servizi igienici per il pubblico, una carpenteria utilizzata dalla Federazione Italiana Canottaggio.

L'intero complesso è inserito in un'ampia area di verde attrezzato dove sono presenti anche un parcheggio, servizi ricreativi, una zona d'atterraggio per elicotteri del pronto soccorso, numerose aree a prato utilizzate in occasioni di gare internazionali e nazionali come parco barche all'aperto. Nelle aree adiacenti sono collocate i pontili per la messa in acqua delle imbarcazioni, la tribuna coperta con servizi igienici ed uffici, la torre d'arrivo con locali destinati a segreteria ed a sala stampa.

Il Centro Nautico inoltre è inserito in un vasto comprensorio sportivo di proprietà pubblica che comprende la piscina olimpica i campi da tennis, il camping ed un parco pubblico, con spazi e infrastrutture utilizzabili per una gara olimpica.

Caratteristiche Tecniche del Campo di Regata

Il campo di regata per il canottaggio di Piediluco ha una lunghezza in linea retta, dal punto di partenza al punto d'arrivo, di metri duemila, per ogni tipo di imbarcazione omologata dalla F.I.S.A. ed è realizzato con il sistema "Albano", sistema di tracciamento dei campi di regata per il canottaggio "inventato" dagli italiani per le Olimpiadi di Roma nel 1960 e realizzato sull'omonimo lago, dove si svolsero le gare di canottaggio e canoa, e grazie alla

sua funzionalità entrato nel codice internazionale di gara della F.I.S.A. e di tutte le Federazioni affiliate.

Il campo di regata originario è stato realizzato nel 1977 e poi oggetto di successivi rifacimenti (relativi alle strutture fisse di ancoraggio) per adeguamenti e omologazione della F.I.S.A. come campo di regata internazionale, si sviluppa sulle acque del lago in un ambito naturale d'incomparabile bellezza protetto da venti e senza correnti, di lunghezza complessiva pari a 2600 metri per una larghezza minima di 200 metri, ideale per le gare di canottaggio e canoa. Il campo di gara effettivo ha una lunghezza di 2000 metri con 6 o 8 corsie con spazi adeguati prima della partenza e dopo l'arrivo di oltre 100 metri ciascuno. Inoltre la larghezza del lago assicura due percorsi laterali di servizio per barche e motoscafi, riprese TV, ecc. rispettando pienamente le richieste di un campo internazionale, che prevede due differenti zone, una per il "riscaldamento" ed un'altra per il "raffreddamento", situate rispettivamente vicino alla partenza ed all'arrivo.

I campi di gara per il canottaggio sono classificati in due categorie:

- categoria A classificati per ospitare gare di livello mondiale e Olimpiadi;

- categoria B aventi installazioni tecniche inferiori, possono tuttavia essere dotati di strutture ed equipaggiamenti che li rendono molto simili a campi di gara della Categoria A. In questi casi è possibile che vi siano organizzate regate internazionali di successo, ma non è possibile che possano ospitare Campionati del Mondo o Olimpiadi. Piediluco rientra in questa categoria ed ospita l'unica gara annuale internazionale di canottaggio che si svolge in Italia: Il Memorial Paolo D'Aloja.

Quindi l'elemento principale di una sede olimpica o mondiale per gare di canottaggio è il campo di regata. Il campo di regata di Piediluco risponde ai tre principali requisiti richiesti per una gara di canottaggio internazionale:

1. assenza di vento, sito protetto da venti che consente lo svolgimento di regate per l'intero anno;
2. assenza di correnti superficiali e moti ondososi;
3. profondità dello specchio d'acqua che facilita l'attività sportiva;
4. larghezza dello specchio d'acqua e tipologia di sponde che permettono l'assorbimento del moto ondoso prodotto dai mezzi in acqua.

Il campo di regata di Piediluco, utilizzato per le gare nazionali ed internazionali del calendario federale e per gli allineamenti del Centro Federale Canottaggio è composto da corsie rimovibili tracciate dalle sponde est (Aramarina) ed ovest (Vocabolo Porto) del lago.

Il campo di regata per il canottaggio e per la canoa del Centro Remiero del Lago di Piediluco è costituito da otto + una corsia di gara come da omologa per gare di interesse internazionale, in conformità delle specifiche norme FISA.

Il Centro nautico di Piediluco e il campo di regata per il canottaggio sono la sede fissa di importanti gare di canottaggio nazionali e internazionali. Inaugurato nel 1977 con un campionato europeo juniores, di anno in anno, ha accresciuto l'organizzazione e l'ospitalità di eventi sportivi di livello crescente.

Ogni anno ospita gare del calendario federale italiano di vari livelli e categorie (campionati italiani di categoria, campionati italiani assoluti, gare di selezione, Festival dei Giovani ecc.)

Da 29 anni è sede annuale della gara internazionale Memorial "Paolo D'Aloja".

Nel 2015 a Piediluco sono state disputate le seguenti gare:

27 – 28 – 29 MARZO - I° METING NAZIONALE gara selettiva per la nazionale di canottaggio con 120 società partecipanti e 1186 atleti iscritti;

10–11- 12 APRILE - REGATA INTERNAZIONALE MEMORIAL " PAOLO D'ALOJA" con la partecipazione di 25 nazioni provenienti dai cinque continenti;

1 -2 – 3 MAGGIO - II° MEETING NAZIONALE gara selettiva per la nazionale di canottaggio con 122 società partecipanti e 1220 atleti iscritti;

Il Centro Nautico di Piediluco denominato "Paolo D'Aloja", fu realizzato d'intesa tra la Regione dell'Umbria e la F.I.C. per farne il centro sportivo sede della Nazionale di Canottaggio per ospitare le manifestazioni nazionali ed internazionali e centro propulsivo per l'avvio dei giovani a tale disciplina sportiva.

Il Centro fu realizzato con l'intervento finanziario della Regione dell'Umbria, della F.I.C., nonché della Provincia, del Comune di Terni, del CONI, del Circolo Canottieri e dell'A.P.T. (Azienda Promozione turistica) del Ternano.

Dal 1977 la Federazione Italiana di Canottaggio ha stabilito la sede del proprio CENTRO TECNICO NAZIONALE presso il Centro Nautico di Piediluco e successivamente lo ha denominato "CENTRO TECNICO NAZIONALE PAOLO D'ALOJA" concentrandovi le attività delle proprie Squadre Nazionali.

La Federazione Italiana di Canottaggio, ha manifestato il suo impegno a mantenere viva ed integrare l'attività sportiva da svolgere a Piediluco ed ha richiamato l'ente a sviluppare un'azione sinergica volta al reperimento dei fondi necessari per investire sulle strutture e gli impianti.

Il potenziamento e l'adeguamento del Centro, ma anche la promozione e lo sviluppo delle attività sportive costituisce un'opportunità di sviluppo dell'economia locale, ma anche di promozione turistica e territoriale;

La stessa Federazione Italiana di Canottaggio ha manifestato la volontà di investire direttamente con gli interventi di adeguamento del centro seppur nell'ambito di un'ampia forma di collaborazione e di relazione tra Enti in modo di essere pronti alle future opportunità di utilizzo per le manifestazioni di carattere internazionale.

Con l'avvio di un programma d'intervento condiviso viene materialmente avviata un'azione strategica di valorizzazione volta a mantenere e ad adeguare il Centro Nautico di Piediluco, ricercando gli interessi delle Istituzioni, degli investitori locali e della F.I.C. a mantenere ed incentivare le attività connesse alle attività sportive ed istituzionali su Piediluco per le seguenti finalità: rendere il territorio maggiormente attrattivo sotto il profilo della ricettività turistica e sportiva e dei servizi integrati; sfruttare a pieno le potenzialità, le caratteristiche ambientali favorevoli per la pratica del canottaggio e la posizione baricentrica rispetto al territorio nazionale anche grazie allo sviluppo ed il completamento dell'asse viario Civitavecchia - Viterbo – Terni – Rieti. Tutto ciò, al fine di dare slancio alle operazioni di marketing territoriale, nonché per essere pronti e competitivi per le manifestazioni di carattere nazionale ed internazionale.

Il Centro, infatti, svolge un'insostituibile funzione di promozione turistica non solo del ternano, ma dell'intera regione grazie anche alle notevoli ricadute economiche sul territorio prodotte dal soggiorno di un gran numero di dirigenti e di atleti.

IL PROGETTO DI SVILUPPO

L'attivazione delle reti di sistema. Il programma finanziario e il protocollo d'intesa operativo di scopo tra gli enti. Il partenariato pubblico – privato attraverso il sostegno economico e le azioni della Federazione Italiana di Canottaggio.

Con D.C.C. nr. 279 del 21.12.2011 è stato approvato l'atto d'indirizzo con il quale è stato dato mandato alla Giunta Comunale di ricercare le intese per sviluppare progetto e ricercare le risorse necessarie per valorizzare, mantenere ed adeguare il Centro Nautico di Piediluco mediante la stipula di appositi protocolli tra tutti i soggetti interessati al fine creare una rete di sinergie.

Con l'approvazione del Piano delle Opere Pubbliche 2012/2015 (D.C.C. nr. 155 del 9.7.2012) è stato approvato uno studio di fattibilità dei lavori di potenziamento, valorizzazione e mantenimento del Centro da attuare anche per stralci funzionali sulla base delle risorse da reperire attraverso capitali privati, investimenti di Regione Umbria, Provincia di Terni, Comune di Terni, F.I.C. ed altri contributi, anche facendo ricorso ad un Piano di Sponsorizzazione.

Con l'approvazione del Piano delle Opere Pubbliche 2012/2015 (D.C.C. nr. 155 del 9.7.2012) è stato approvato uno studio di fattibilità dei lavori di potenziamento, valorizzazione e mantenimento del Centro da attuare anche per stralci funzionali sulla base delle risorse da reperire attraverso capitali privati, investimenti di Regione Umbria, Provincia di Terni, Comune di Terni, F.I.C. ed altri contributi, anche facendo ricorso ad un Piano di Sponsorizzazione.

Con D.G.C. nr. 466 del 12.12.2012 è stato dato attuazione al Piano, l'acquisizione di un finanziamento di € 150.000,00 mediante l'assunzione di un mutuo con il Credito Sportivo.

In attuazione all'atto d'indirizzo del C.C. sono state individuate le seguenti finalità del Programma operativo d'intervento:

- sostenere investimenti mirati alla riqualificazione e al potenziamento del "Centro Nautico Paolo D'Aloja" ubicato in Terni frazione di Piediluco località "I Quadri", nonché a mantenere ed incentivare le azioni connesse alle attività sportive ed istituzionali su Piediluco per rendere il territorio della Regione Umbria maggiormente attrattivo sotto il profilo della ricettività turistica e sportiva e dei servizi integrati;
- sfruttare a pieno le potenzialità, le caratteristiche ambientali favorevoli per la pratica del canottaggio e la posizione baricentrica rispetto al territorio nazionale e per dare slancio alle operazioni di marketing territoriale, nonché per essere pronti e competitivi per le manifestazioni sportive di carattere internazionale;
- sviluppare un piano di marketing che sia in grado realizzare "reti di attività" (siano esse promozionali, infrastrutturali, didattiche, formative, di accoglienza e di ricettività), capaci di realizzare una elevata integrazione e di presentarsi agli occhi dei clienti con un "marchio" ben individuabile, che possa connotare e caratterizzare una specifica realtà territoriale.

Hanno manifestato l'interesse a stipulare un accordo operativo (protocollo d'intesa) i seguenti Enti:

- Regione dell'Umbria;
- Provincia di Terni;
- Comune di Terni.

Il progetto di potenziamento, adeguamento e valorizzazione del Centro al fine di incrementare l'attività sportiva del canottaggio sul Lago di Piediluco prevede un investimento complessivo di € 1.300.000,00.

In seguito all'approvazione da parte dei rispettivi enti (per il Comune di Terni la D.G.C. nr. 156 del 5.6.2013) i partner istituzionali hanno sottoscritto il protocollo d'intesa operativa "di scopo" in quanto Piediluco, il suo territorio e la sua vocazione turistica può rappresentare un nodo d'integrazione in una Regione altamente competitiva.

L'obiettivo del Piano è acquisire vantaggi competitivi nello sviluppo di progetti per la valorizzazione e la riqualificazione dei settori di sviluppo per mantenere viva la partecipazione di tutti gli attori al Piano di Sviluppo Strategico in modo continuativo ed interattivo, tenendo conto del ruolo primario del Centro Federale di Canottaggio a Piediluco.

Attuazione di Piano di gestione e un Programma di investimenti destinato al completamento, messa a norma del Centro Internazionale di Canottaggio.

Il progetto preliminare che è stato redatto dal Comune di Terni, Provincia di Terni e dalla Federazione Italiana di Canottaggio, aderisce alla disciplina europea in materia di appalti di opere, nonché dalla vigente normativa sulla sicurezza delle strutture sportive.

Il progetto di adeguamento e messa a norma prevedere l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche per consentire l'accesso al lago, le strutture di servizio, il centro federale e tutti gli immobili funzionali all'attività sportiva nonché il collegamento interno per tutte le utenze e la pratica del canottaggio nella categoria adaptive anche attraverso la sostituzione dei pontili di partenza.

Incremento delle reti di sistema con le scuole e l'università. Promozione dell'attività sportiva.

Per incrementare le reti di sistema e di sinergie diversi attori hanno deciso di stipulare un protocollo d'intesa per promuovere l'attività sportiva scolastica ed universitaria (per il Comune di Terni il protocollo è stato approvato con D.G.C. nr. 155 del 5.6.2013).

I soggetti che hanno stipulato il protocollo d'intesa sono:

- Provincia di Terni;
- Comune di Terni;
- Federazione Italiana di Canottaggio;
- Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia;
- Istituto Scolastico Regionale per l'Umbria.

All'interno del protocollo sono stati definiti i ruoli di ogni soggetto:

- 1) Federazione Italiana di Canottaggio.

La Federazione Italiana Canottaggio è un Associazione con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D. Lgs. 242/99 e successive modifiche ed integrazioni, che non persegue fini di lucro, riconosciuta ai fini sportivi dal Consiglio Nazionale del CONI.

Alla Federazione è attribuita, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, l'autonomia tecnica, organizzativa e di gestione della sua attività istituzionale sotto la vigilanza del CONI.

Ha tra le proprie finalità istituzionali la propaganda e lo sviluppo dell'attività sportiva remiera in tutte le sue espressioni, in armonia con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale del CIO, del CONI e della FISA, nonché lo sviluppo e la propaganda del "Para Rowing" sul territorio nazionale e sul piano internazionale, in accordo con le norme e regolamenti del Comitato Paralimpico ex FISD.

Da sempre rivolge particolare attenzione alla diffusione ed alla pratica dell'attività remiera nelle Scuole nell'ambito del progetto denominato "REMARE A SCUOLA" che negli ultimi anni avvicinato al canottaggio migliaia di studenti delle scuole elementari e medie e che il trend è in costante crescita.

Ha stipulato una convenzione con il CUSI (Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI al quale lo Stato ha affidato il compito di curare la pratica, la diffusione ed il potenziamento dell'educazione fisica e dell'attività sportiva per gli studenti universitari italiani) con la quale le Parti si impegnano a definire una comune azione programmatica per lo sviluppo e la diffusione della pratica del Canottaggio promozionale ed agonistico presso i C.U.S., volta a favorire ed accrescere la massima diffusione della disciplina remiera e del canottaggio costiero (Coastal Rowing), attraverso l'organizzazione di idonee attività sportive e promozionali a livello nazionale e periferico.

Nel 2008 la Federazione ha ripristinato l'istituzione del COLLEGE FEDERALE GIOVANILE con sede tecnico - logistica presso il Centro Tecnico Nazionale di Piediluco, con lo scopo di favorire la pratica del canottaggio di alto livello ad alcuni atleti meritevoli di sesso maschile in età scolastica.

Con la stipula del protocollo la Federazione Italiana di Canottaggio si è impegnata, in presenza di un adeguato supporto delle Istituzioni Locali ed in seguito alle opere di ristrutturazione e completamento dell'impianto a:

- a) mettere a servizio delle Scuole e delle Università i rinnovati impianti nell'ambito dell'attività programmatica concordata tra le Parti del presente accordo;
- b) implementare i progetti di promozione e pratica remiera per l'attività scolastica nel territorio regionale e nazionale, mettendo a disposizione strutture del Centro, alle condizioni meglio precisate nei successivi accordi relativi alle singole attività in attuazione del presente Protocollo d'Intesa;
- c) destinare i rinnovati impianti del Centro al progetto REMARE A SCUOLA offrendo il Centro quale sede per le Fasi del progetto e l'organizzazione di Campionati Interscolastici Indoor, la successiva disputa delle fasi in barca ed infine le Finali Nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi
- d) privilegiare Piediluco in sede di approvazione del calendario remiero nazionale quale sede di svolgimento delle Fasi Finali Nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi
- e) privilegiare Piediluco in sede di approvazione del calendario remiero nazionale quale sede di svolgimento del Festival dei Giovani, evento remiero giovanile tradizionale che vede la partecipazione di oltre 1.500 atleti di età compresa dai 10 ai 14 anni in rappresentanza di oltre cento Società affiliate ed altrettante scuole (in quanto avviati

al canottaggio tramite il Progetto), manifestazione connotata dall'essere una vera e propria festa dello sport giovanile, un momento conclusivo dell'attività svolta non slegata dalla dimensione culturale, sociale, educativa, ludica ed ambientale dello sport del Canottaggio;

- f) di intavolare con il CUS di Perugia e l'Università degli Studi di Perugia per il tramite del Polo Scientifico Didattico di Terni attività volte a favorire la pratica del canottaggio universitario presso il Centro Tecnico di Piediluco mettendo a disposizione i relativi impianti e parte delle attrezzature;
- g) confermare il Centro Tecnico Nazionale di Piediluco come sede tecnico-logistica del College Giovanile della Federazione Italiana Canottaggio con lo scopo di favorire la pratica del canottaggio di alto livello per atleti/studenti meritevoli in età scolastica in possesso di determinati requisiti tecnici e fisiologici durante la frequenza delle scuole superiori, favorendo pertanto il connubio tra studio e sport, rendendo la pratica del canottaggio di alto livello complementare ed integrato rispetto all'ATTIVITA' SCOLASTICA impegnandosi a provvedere direttamente all'organizzazione delle attività tecniche per gli atleti ammessi ed alla copertura delle spese relative al loro vitto ed alloggio presso strutture convenzionate e/o foresteria federale ove realizzata, all'utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Centro Tecnico Nazionale di Piediluco, alle prestazioni dei tecnici per gli allenamenti degli atleti presso il Centro Tecnico Nazionale di Piediluco, alla nomina di un Tutor incaricato del controllo delle attività connesse all'organizzazione e al buon andamento del College, alla regolare frequenza scolastica e sportiva degli atleti, nonché agli aspetti amministrativi ed al soddisfacimento di eventuali necessità degli atleti connesse alla lontananza dalla famiglia di appartenenza e al generale orientamento alla nuova situazione ambientale.
- h) Mettere a disposizione delle Scuole le strutture del Centro per attività promozionali da concordarsi congiuntamente in occasione della giornata Nazionale dello Sport.

2) Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia.

Il Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia, si è impegnato altresì a:

- a) Incentivare la pratica del Canottaggio e dell'indoor Rowing promuovendo presso i propri studenti le iniziative per l'attività remiera patrocinando gratuitamente le attività tecnico sportive poste in essere dalla Federazione Italiana Canottaggio e dei propri Affiliati sul territorio;
- b) proporre a propria volta alla Federazione Italiana Canottaggio progetti e programmi sportivi che prevedano l'utilizzo delle strutture del Centro Tecnico Nazionale da sviluppare in ulteriori accordi attuativi di singoli progetti compatibilmente con il calendario remiero nazionale e con le attività delle Squadre Nazionali;
- c) rispettare, nell'uso degli impianti, le linee guida impartite dalla Federazione per la manutenzione di strutture ed attrezzature.

3) Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria.

L'Ufficio Scolastico Regionale dell' Umbria nell'ambito delle proprie funzioni e iniziative istituzionali promuove la crescita culturale, civile e sociale dei giovani ed in particolare:

- a) sostiene l'educazione ludico-motoria dei bambini e l'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva dei ragazzi e dei giovani, rispettandone i naturali ritmi di sviluppo e le scelte personali;
- b) contribuisce al radicamento di una sana e permanente educazione alla pratica motoria e sportiva;
- c) favorisce l'acquisizione di corretti stili di vita e la diffusione dell'attività motoria, fisica e sportiva tra i giovani sedentari in contrasto all'obesità legata all'ipocinesia;
- d) promuove la prevenzione della dispersione scolastica e della marginalità sociale valorizzando lo sviluppo della pratica delle attività motorie e sportive come mezzo di apprendimento non formale e informale e di coesione sociale.

Con la stipula del protocollo si è impegnato a :

- a) favorire la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; sostenere ed implementare l'attività ludico-motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria con particolare riferimento alla disciplina sportiva del canottaggio;
- b) promuovere e diffondere nella scuola secondaria di secondo grado la pratica delle attività sportive con particolare riferimento alla disciplina sportiva del canottaggio; ponendo particolare riguardo alle attitudini, alle preferenze ed alle capacità individuali degli alunni, valorizzando le eccellenze;
- c) promuovere, collegare e coordinare le attività propedeutiche e/o complementari alla pratica sportiva privilegiando i progetti che interessino una pluralità di conoscenze e competenze;
- d) promuovere la partecipazione alle manifestazioni sportive di studenti, insegnanti e genitori.

Competizione sportive di rilievo nazionale/internazionale.

Il Centro Tecnico Nazionale ed il Lago di Piediluco ospitano annualmente il "Memorial Paolo D'Aloja" tradizionale appuntamento remiero internazionale ormai giunto alla sua 29ª edizione, nata per ricordare la figura di Paolo d'Aloja, Presidente della Federazione Italiana di Canottaggio, che volle fortemente la nascita del Centro Nazionale di Piediluco, diventato poi sede ufficiale del settore tecnico della Federazione. La manifestazione è ormai diventata un appuntamento classico nel calendario internazionale dello sport del remo e vede ogni anno la partecipazione di decine di squadre nazionali provenienti da tutto il mondo. Dal 2009, inoltre, il Centro Nazionale di Piediluco ospita il Fisa Development Programme, mettendo le strutture ed attrezzature a disposizione degli equipaggi in forza ai paesi remieri emergenti che hanno seguito il programma di sviluppo condotto dalla Federazione Internazionale. Si conferma, inoltre, che la struttura ospita ogni anno tre o

quattro regate del Calendario Remiero Nazionale tra Meeting Nazionali, Campionati Italiani, Finali Nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi e Festival dei Giovani, tutti eventi, questi, che vedono la massiccia partecipazione di atleti ed allenatori provenienti da ogni parte d'Italia a Piediluco.

PROGETTO DI SVILUPPO

Interventi Integrati per la Valorizzazione del Lago di Piediluco

Attività di programmazione amministrativa

Aggiornamento delle fasi attuative

Con Deliberazione di Giunta nr. 154 del 5.6.2012, il Comune di Terni nell'ambito del Programma ha approvato l'atto finalizzato a regolarizzare la gestione del Centro Nautico Internazionale Paolo d'Aloja e relativi beni mobili da parte della Federazione Italiana di Canottaggio, approvando il piano di conduzione tecnica e di utilizzo dei beni ai sensi dell'art. 5, comma 5 – 6 e 7 della L.R. 5 del 12.3.2007.

Con Deliberazione di Giunta nr. 155 del 5.6.2012 il Comune di Terni, ha approvato il protocollo d'intesa per la promozione dell'attività sportiva scolastica ed universitaria ai fini della gestione del Centro Nautico Internazionale Paolo d'Aloja.

Hanno stipulato il protocollo i seguenti soggetti:

- a. Provincia di Terni;
- b. Comune di Terni;
- c. Federazione Italiana di Canottaggio;
- d. Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia;
- e. Istituto Scolastico Regionale per l'Umbria.

Con Deliberazione di Giunta nr. 156 del 5.6.2012 il Comune di Terni, ha approvato il Protocollo d'intesa per il potenziamento, adeguamento e messa a norma del Centro Nautico Internazionale Paolo d'Aloja. Il protocollo è stato formalmente stipulato tra i seguenti Enti:

- a. Regione Umbria;
- b. Provincia di Terni;
- c. Comune di Terni;
- d. Federazione Italiana di Canottaggio.

Con la stipula del protocollo d'intesa, il Presidente della Regione Umbria e il Presidente della Provincia di Terni hanno conferito al Comune di Terni il ruolo di capofila, assumendo il ruolo di responsabile e coordinamento generale del progetto e delle attività connesse.

Con il citato protocollo, il Presidente della Regione Umbria e della Provincia di Terni e il Sindaco del Comune di Terni si sono impegnati a:

- Sostenere investimenti mirati alla riqualificazione e potenziamento del Centro Nautico di Canottaggio Paolo D'Aloja, nonché a mantenere ed incentivare azioni connesse alle attività sportive ed istituzionali su Piediluco per rendere il territorio della Regione Umbria maggiormente attrattivo sotto il profilo della ricettività turistica e sportiva e dei servizi integrati.
- Sfruttare a pieno le potenzialità, le caratteristiche ambientali favorevoli per la pratica del canottaggio e la posizione baricentrica rispetto al territorio nazionale per dare slancio alle operazioni di marketing territoriale, nonché per essere pronti e competitivi per le manifestazioni sportive di carattere internazionale;
- Sviluppare un piano di marketing che sia in grado di realizzare "reti di attività" (promozionali, infrastrutturali, didattiche, formative, di accoglienza e di ricettività), capaci di realizzare un'elevata integrazione e di presentarsi agli occhi dei clienti con un "marchio" ben individuabile, che possa connotare e caratterizzare una specifica realtà territoriale.

Il programma di potenziamento, adeguamento e valorizzazione del Centro al fine di incrementare l'attività sportiva del canottaggio su Piediluco prevede un investimento complessivo di € 1.300.000,00 da attuare per stralci funzionali.

Il Piano finanziario del progetto prevede:

- € 185.171,30 per la messa a norma, risanamento e riqualificazione del Centro Nazionale F.I.C.;
- € 153.200,00 per interventi di riqualificazione energetica del Centro Nazionale F.I.C.;
- € 100.000,00 per i seguenti interventi di adeguamento del Centro:
 - a. Manutenzione impiantistica ed aree di pertinenza;
 - b. Manutenzione percorsi lungolago per accesso ai pontili d'imbarco e sbarco finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche e per rendere il Centro idoneo per le pratiche sportive di canottaggio adaptive;
 - c. Manutenzione strutture di servizio e campo di regata internazionale (ristrutturazione zona di arrivo, tribuna, torre di arrivo, impianto di amplificazione e sistema TV a circuito chiuso, piattaforme, postazioni e sistema automatico di partenza, postazioni intermedie di cronometraggio, sostituzione cavi e boe del campo di regata).
- € 144.600,00 per carpenteria per riparazione e ricovero imbarcazioni;
- € 417.900,00 per realizzazione foresteria e servizi connessi;
- € 299.133,70 per somme a disposizione.

- Totale € 1.300.000,00

I primi stralci dei lavori che consistono nella messa a norma, risanamento e riqualificazione del Centro Federale F.I.C., per gli interventi di riqualificazione energetica del Centro, per primi interventi di manutenzione del parco esterno e sostituzione cavi e boe del campo di regata verranno sostenuti da un impegno economico di Regione Umbria, Provincia di Terni, Comune di Terni e Federazione Italiana di Canottaggio per un importo complessivo di € 640.000,00.

Con Deliberazione di Giunta nr. 159 del 10.6.2012 il Comune di Terni, ha approvato il progetto preliminare generale dei lavori di potenziamento, adeguamento e messa a norma del Centro Nautico Internazionale Paolo d'Aloja di Piediluco.

Con D.D. nr. 1776 del 12.7.2013, il Comune di Terni ha preso atto anche del protocollo d'intesa per l'utilizzo del Centro Tecnico Federale stipulato tra la Federazione Italiana di Canottaggio (FIC) e la Federazione Italiana Canoa e Kayak (FICK);

Con D.G.C. nr. 404 del 4.12.2013, il Comune di Terni ha dato esecuzione ad un primo stralcio dei lavori, rimuovendo i vecchi e fatiscenti pontili galleggianti del Centro Nautico e realizzando la manutenzione del pontile delle premiazioni e delle torrette di partenza del campo di regata.

In data 8.2.2014 si è tenuta una riunione presso l'Ufficio di Presidenza della Provincia di Terni per affrontare la pianificazione degli interventi ed in particolare per esaminare l'evoluzione dell'attività di Pianificazione Integrata per lo sviluppo, tutela e riqualificazione del Lago di Piediluco e del suo comprensorio. Nel corso della riunione il Presidente della F.I.C. *Giuseppe Abbagnale* ha comunicato che il Centro di Piediluco è stato elevato a rango di Centro Nazionale di Preparazione Olimpica. Nel corso della riunione i soggetti aderenti al protocollo hanno deciso di approvare il progetto definitivo generale dei lavori di potenziamento, riqualificazione e messa a norma del Centro P. d'Aloja nell'ambito dell'approvazione dello strumento di Programmazione Integrata, avviando un secondo stralcio dei lavori più urgenti con i finanziamenti garantiti dal Comune di Terni, Provincia di Terni e F.I.C., prendendo atto della sentenza nr. 254 del 23.10.2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 1 e 2 del D.L. 22.6.2012, n. 83 (Misure Urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazione, dall'art. 1, comma 1 della L. 7 agosto 2012, n. 134 e di conseguenza decaduti i benefici del bando nazionale approvato con DPCM del 25.2.2013 avente per oggetto "Fondo di sviluppo per la capillare diffusione della pratica sportiva". Si è preso atto che il terzo stralcio degli interventi venivano differiti all'esito della domanda di aiuto presentata, tenendo conto che in Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome sono stati definiti i criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie riferite al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva, precisando che la Regione Umbria

ha ritenuto di poter sostenere il programma di adeguamento e potenziamento del Centro Nazionale di Preparazione Olimpica di Piediluco.

In data 28.2.2014 si è tenuta un'ulteriore riunione presso la Sede Municipale di Terni, presieduta dal Sindaco *Sen. Leopoldo Di Girolamo*, nella quale sono stati valutati gli aspetti programmatici necessari per sviluppare il Piano Integrato d'Area su Piediluco.

Tutti gli aspetti sono stati successivamente approfonditi nell'ambito della progettazione strategica relativa ai nuovi servizi e prodotti turistici che sono stati elaborati su iniziativa del Sindaco e con la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni del luogo.

Con Deliberazione di Giunta nr. 159 del 10.6.2014 il Comune di Terni ha definito con maggiore dettaglio gli indirizzi sulla Programmazione Integrata del progetto di Sviluppo.

Il Comune di Terni, pertanto, in qualità di Ente capifila, ha ritenuto di dover convocare una conferenza dei servizi nel giorno 20.1.2015, tenendo conto della progettazione definitiva attuata.

La conferenza dei servizi del 20.1.2015 ha permesso di sviluppare una coerente pianificazione dell'attività amministrativa e degli obiettivi che si andranno via via a perfezionare.

- Il Comune di Terni approverà il progetto esecutivo degli interventi previsti a suo carico sulla base degli stralci funzionali che verranno individuati all'atto dell'avvenuta copertura finanziaria per gli interventi previsti nel progetto definitivo generale.
- Il Comune di Terni ha individuato come stralcio funzionale prioritario la riqualificazione e messa a norma del Centro Federale. Il soggetto attuatore dell'opera sarà la Federazione Italiana Canottaggio in qualità di soggetto giuridicamente legittimato dalla convenzione di gestione esistente. Gli interventi saranno finanziati dalla F.I.C. per l'importo complessivo di € 150.000,00. L'apporto finanziario del Comune di Terni non potrà eccedere le somme reperite mediante assunzione di prestiti finalizzati all'oggetto del progetto. L'attività di progettazione esecutiva e di direzione dei lavori rimarrà a cura e spese della Federazione Italiana di Canottaggio alla quale rimane imputato anche l'onere di acquisire tutti i titoli e nulla osta comunque denominati sul progetto esecutivo ed in particolare (autorizzazioni sismiche, autorizzazione riferite alle norme sulla prevenzione incendi, etc). Il progetto esecutivo contenente il piano finanziario aggiornato e lo schema di accordo tra F.I.C. e Comune di Terni dovrà essere approvato con deliberazione della Giunta Comunale;
- Il Comune e la Provincia di Terni hanno deciso che gli interventi non finanziabili previsti dal piano generale potranno essere via via attuati con la successiva approvazione dei progetti esecutivi anche per lotti funzionali. Ai fini della sostenibilità economica e finanziaria del programma, dello sviluppo delle strategie di marketing e di rilancio dal punto di vista turistico, ricettivo e sportivo il Comune di Terni valuterà la possibilità di estendere sinergie e partenariati pubblici e privati

anche attraverso idonee procedure di gara a rilevanza pubblica che potranno includere l'area d'interesse dell'*Ara Marina* e le aree esterne di proprietà pubblica del Comune non comprese nell'attuale sistema di gestione del Centro Nautico P. D'Aloja. Tra le opere da differire ed attuare mediante reperimento di finanziamenti, risultano quelle riferite alla realizzazione della Foresteria e della Carpenteria, nonché gli altri interventi richiamati nella D.G.C. nr. 159 del 10.6.2014.

- Il Comune di Terni, la Federazione Italiana Canottaggio e il Circolo Canottieri Piediluco, nonché i soggetti con i quali verranno perfezionati accordi di programma, protocolli d'intesa e partenariati definiranno i piani di condizione tecnica e di utilizzo dei beni in relazione alla necessità di garantire un efficiente ed efficace mantenimento dei beni e degli spazi pertinenziali, nonché garantire lo sviluppo di eventi e attività capaci di rivitalizzare il contesto del Lago di Piediluco e rilanciare il territorio sotto il profilo economico.
- Il Programma Integrato di valorizzazione del Lago di Piediluco costituisce il modello di connessione dei progetti di sviluppo e rilancio dell'economia del territorio che sfrutta il ruolo propulsore della Cascata delle Marmore nel sistema naturalistico del comprensorio di pregio e cerniera nel collegamento dei progetti di integrazione interregionale che sfrutta il ruolo degli assi fluviali del Velino e del Nera.
- La Provincia di Terni si occuperà della redazione dello studio per la valutazione d'incidenza ambientale per l'intero piano e progetto da trasmettere alla Regione dell'Umbria per acquisire il titolo al di fuori del procedimento della Conferenza dei Servizi.

La Provincia e Comune di Terni hanno deciso, pertanto, che nell'ambito del sistema di valorizzazione dei Siti di pregio, tutte le valutazioni di carattere ambientale e di incidenza sugli ecosistemi e gli habitat di Piediluco seguirà il modello operativo già strutturato per la Cascata delle Marmore e si attuerà in collaborazione sussidiaria con l'Università degli Studi di Perugia.

E' stato deciso, pertanto, che l'approvazione delle risultanze conclusive dei singoli lotti progettuali avverrà mediante convocazione di conferenze di servizi decisorie e/o altre procedure a carattere ordinario che permetteranno di dare corso alla programmazione integrata e strategica.

In particolare, occorrerà perfezionare le attività volte a reperire finanziamenti esterni, anche privati, ricorrendo anche alla sponsorizzazione di progetto (aggiornamento del piano triennale delle sponsorizzazioni approvato con D.G.C. nr. 33 del 1.2.2013). Con tale modello sarà possibile la programmazione degli interventi anche richiamati nella D.G.C. nr. 159 del 10.6.2014 e si darà corso agli indirizzi dell'Esecutivo e del Consiglio Comunale che puntano al rilancio di Piediluco. Appositi accordi di collaborazione in linea con il regolamento approvato con D.C.C. nr. 144 del 23.3.2015 potranno costituire un modello innovativo di gestione, animazione degli spazi e rigenerazione.

Per poter avviare l'attività sperimentale di valutazione della fattibilità di progetti specifici volti a riqualificare le aree prossime al Centro Nautico di Piediluco, potenziando e qualificando le dotazioni, si ritiene avviare la procedura per la realizzazione di uno stralcio dell'opera pubblica, mediante un "progetto di sponsorizzazione" in servizi da attivarsi ai sensi dell'art. 43 della L. 449/1997, dell'art. 119 del D.Lgs. 267/00, l'art. 26 del D.Lgs. 163/06 e il Regolamento Comunale sulle Sponsorizzazioni.

In tale area, potranno essere valutati nell'ambito del Progetto di sponsorizzazione, interventi da attivare a cura di soggetti privati in coerenza alla destinazione dello strumento urbanistico, alle norme di piano e di tutti i vincoli diretti ed indiretti presenti. In particolare, si potrà procedere alla pubblicazione di un avviso rivolto alla ricerca sul mercato di soggetti interessati a progettare e realizzare interventi di riqualificazione dell'area, consistenti nella sistemazione delle aree a verdi, formazione di percorsi accessibili, opere di ingegneria ambientale e naturalistica e simili, realizzazione e riqualificazione di recinzioni e realizzazioni di opere impiantistiche coerenti con la destinazione ed i vincoli esistenti, realizzazione di dotazioni infrastrutturali puntuali e a rete per migliorare gli standard sportivi del centro nautico. Gli interventi potranno essere eseguiti attraverso il riconoscimento del benefit da parte dello Sponsore, quale il diritto di gestire le aree, i beni e le infrastrutture realizzate per tutta la durata del contratto pluriennale di sponsorizzazione.

Le attività previste dallo sviluppo del Programma Strategico ed Integrato di Valorizzazione di Piediluco, sono coerenti all'atto d'indirizzo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione nr.142 del 23.3.2015, avente per oggetto "Candidatura del Lago di Piediluco per lo svolgimento di gare olimpiche e paraolimpiche in particolare di Canottaggio e per gli sport fluviali alle Olimpiadi di Roma 2014".